

Comune di Napoli

**INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E ADEGUAMENTO
IMPIANTISTICO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI
NAPOLI, SITO AL PIANO TERRA DI VIA BRIGATA BOLOGNA
N.12-14", NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 2-
INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI IN AUTONOMIA PER PERSONE
CON DISABILITÀ.**

COMMESSA: BB

LIVELLO DI PROGETTAZIONE: ESECUTIVO

FILE: BB_E.G01

N°:

TITOLO:

RELAZIONE GENERALE

SCALA:

===

DIRETTORE TECNICO:

DATA:

15/09/2023

DESCRIZIONE:

VISTO:

COMMITTENTE: Comune di Napoli

PROGETTISTA:

RTP: arch. Francesco Ferraro (mandatario) – Progetto architettonico, Direzione Lavori,
CSP, CSE
ing. Gianpiero Rasulo (mandante) – Progetto impianti tecnologici
arch. Valentino Schettini (mandante) – Progetto architettonico

Viale Augusto 62 – 80125 Napoli email:arch.ferraro@raconsulting.it

COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per *"l'intervento di riqualificazione edilizia e adeguamento impiantistico dell'immobile di proprietà del Comune di Napoli, sito al piano terra di Via Brigata Bologna n.12-14", nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2- Investimento 1.2 – Percorsi in autonomia per persone con disabilità.*

CUP 62D22000160006
CIG 9529351D34

Progetto esecutivo

RELAZIONE GENERALE

15 settembre 2023

RTP:

Arch. Francesco Ferraro (mandatario)	<i>Progettazione architettonica, direzione lavori, CSP, CSE</i>
Ing. Gianpiero Rasulo (mandante)	<i>Progettazione Impianti tecnologici</i>
Arch. Valentino Schettini (mandante)	<i>Progettazione architettonica</i>

INDICE

1. Premessa	1
2. Inquadramento	1
3. Vincoli	1
4. Normativa e leggi di riferimento	2
5. Caratteristiche e stato dell'immobile	3
6. Obiettivi generali e specifici dell'intervento	3
7. Opere previste.....	4
8. Il progetto	4
8.1. <i>Architettura</i>	4
8.2. <i>Accessibilità e superamento delle barriere architettoniche</i>	5
8.3. <i>Strutture</i>	5
8.4. <i>Impianti tecnologici</i>	6
8.5. <i>Prevenzione incendi</i>	6
8.6. <i>Criteri Ambientali minimi</i>	6
9. Rispondenza al progetto definitivo.....	6
10. Arredo.....	6
11. Quadro economico dell'intervento.....	8

1. Premessa

La presente relazione è parte integrante del progetto esecutivo per la Riqualficazione edilizia e adeguamento impiantistico dell'immobile di proprietà del Comune di Napoli sito al piano terra di Via Brigata Bologna n.12-14, nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2- Investimento 1.2, Percorsi in autonomia per persone con disabilità.

Essa contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni funzionali, architettoniche e tecnologiche previste nel progetto definitivo, già approvato dal Comune di Napoli Area Patrimonio Servizio Tecnico del Patrimonio con verbale del RUP in data 14/07/2023.

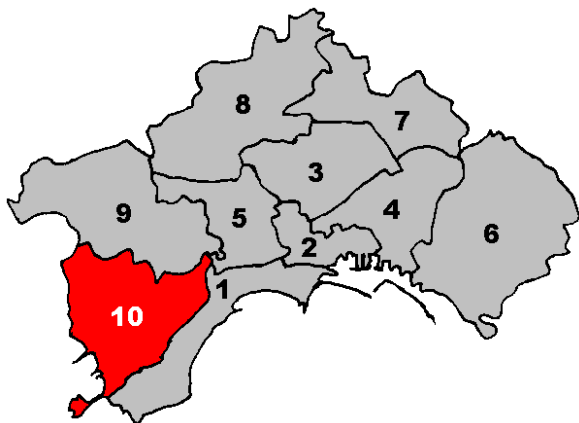
A integrazione di quanto qui descritto dovranno essere considerati gli elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni) e le relazioni specialistiche che costituiscono parte integrante del presente progetto e forniscono gli elementi atti a individuare le opere da realizzare.

2. Inquadramento

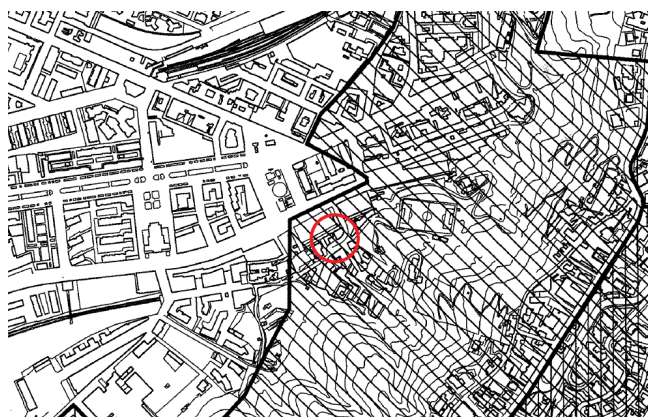
L'immobile oggetto di intervento è parte di un fabbricato situato in via Brigata Bologna n.12-14 nella X Municipalità del Comune di Napoli, quartiere Fuorigrotta, in una zona marcatamente residenziale. Esso presenta un'area esterna scoperta con accesso diretto dalla strada e alcuni corpi di fabbrica contigui a livello, adibiti a depositi e box auto.

3. Vincoli

L'edificio ricade in zona B, sottozona Bb – Espansione recente (art. 33 delle Norme di Attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale del Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli) e non risulta essere vincolato ai sensi della parte II e della parte III del D.lgs. 42/2004. È classificato, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, come area a bassa instabilità; L'immobile ricade in area soggetta a vincolo della L. 1497 del 29 giugno 1939.



Mappa delle Municipalità



Estratto dalla Variante al PRG, Tav.13, foglio 2

Il progetto definitivo ha ottenuto parere energetico positivo rilasciato dal Servizio Controlli Ambientali e attuazione PAES con nota prot. PG/2023/354348 del 27 aprile 2023 e il parere positivo di conformità urbanistica rilasciato dal Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con nota prot. PG/2023/312948 del 12 aprile 2023.

La tipologia degli interventi in oggetto non è soggetta alla procedura dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 42/04 "per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici". Non sono necessari, vista la natura dell'intervento approfondimenti relativi ad indagini geologiche, idrologiche, archeologiche. Non sono rilevati vincoli amministrativi per la difesa del suolo.



Aerofotogrammetria dell'area con individuazione dell'immobile interessato

4. Normativa e leggi di riferimento

L'elenco delle normative relative a ciascuna disciplina è riportato nelle singole relazioni specialistiche facenti parte del progetto esecutivo.

Si riporta di seguito un elenco delle principali normative applicabili di carattere generale:

- D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- PRG Comune di Napoli
- Regolamento edilizio Comune di Napoli
- D.M. 23 giugno 2022 n.256 Criteri Ambientali Minimi
- Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007
- Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236

Appalti pubblici

- D.lgs. 50/2016 (efficace fino al 30/06/2023)
- D.lgs. 36/2023

Barriere architettoniche

- D.M. 14.06.1989 n. 236
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503
- L.R. 20 febbraio 1989, N. 6. Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione;

Sicurezza

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Fascicolo dell'opera - Art. 4 Decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
- Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili. Allegato XVI al D.Lgs. n° 81/2008.

per gli impianti elettrici

- Decreto 37 2/01/08 Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Norme CEI e norme UNI EN (vedi elenco dettagliato in elaborato BB_E.G04)

5. Caratteristiche e stato dell'immobile

L'edificio è costituito da due corpi di fabbrica posti in aderenza ma non comunicanti, che racchiudono un ampio cortile, delimitato a sud da un alto muro perimetrale con due accessi, uno pedonale e uno carrabile, entrambi protetti da cancelli in ferro.

Il corpo di fabbrica principale si sviluppa su tre livelli, collegati da una scala in c.a. senza ascensore. L'oggetto dell'intervento di ristrutturazione è il piano terra dell'immobile, già sede degli uffici del Servizio Fognature del Comune di Napoli e ora in stato di abbandono.

È composto da quattro vani con ampie finestre, alcune doppie, e una zona doppia di servizi igienici, una con due lavabi e 3 box wc, e una con un lavabo e 4 box docce più un ripostiglio. Anche la zona dei servizi presenta ampie finestrate, alcune basse e altre alte, a circa 250 cm dal pavimento.

Il piano primo, che si sviluppa sulla stessa superficie del piano terra ma con una parte a terrazzo, è attualmente utilizzato come abitazione. Il livello seminterrato, con accesso carrabile dalla via Brigata Bologna, già utilizzato come laboratorio di falegnameria e deposito, è attualmente in stato di abbandono e presenta fenomeni di degrado dovuti a umidità e conseguente presenza di muffa.

A tale livello è visibile la fecale in cemento amianto in cui, sotto la trave del solaio superiore, si innestano le due fecali provenienti dai piani superiori. La braga di innesto della fecale proveniente dal primo piano presenta un piccolo foro che provoca la fuoriuscita continua di piccole quantità di liquidi. Si rileva che tale perdita contribuisce alla malsania dell'ambiente seminterrato, ma non interessa i piani superiori. Si prevede comunque la bonifica dai materiali contenenti amianto con sostituzione della intera verticale.

Il corpo di fabbrica secondario, a forma di L, si sviluppa su un unico piano a livello con il piano terra e il cortile. Esso è costituito da box auto, depositi e locali tecnici con accessi diretti dal cortile.

L'immobile confina a sud ed a est con la via Brigata Bologna, strada pubblica con flusso di traffico modesto, e sugli altri lati da spazi verdi attualmente abbandonati.

L'intervento in oggetto interessa l'unità immobiliare ubicata al piano terra del corpo principale e parte del cortile esterno, relativamente al percorso di accesso all'immobile.

6. Obiettivi generali e specifici dell'intervento

Come già evidenziato nel DIP e nel progetto definitivo, l'investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - è finalizzato ad allargare all'intero territorio nazionale le progettualità per la "vita indipendente" e per il "dopo di noi" sperimentate negli anni, con attenzione sia agli aspetti legati alla progettazione individualizzata, che agli aspetti legati alla residenzialità e a quelli legati all'autonomizzazione attraverso il lavoro. Il progetto dell'"Abitazione" deve prevedere un adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. È richiesta quindi la realizzazione di abitazioni in cui gruppi di persone con disabilità, un massimo di sei persone, potranno convivere in autonomia grazie alla eliminazione delle barriere architettoniche e alla dotazione di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza.

L'unità immobiliare oggetto di intervento è stata quindi ridistribuita e dotata tecnologicamente per ospitare fino a sei persone con disabilità, autonomi e semiautonomi.

I requisiti distributivi e dimensionali minimi richiesti dall'intervento e soddisfatti con la soluzione sviluppata nel progetto definitivo sono i seguenti:

- 1) camere da letto singole o doppie. Superficie minima pari a nove metri quadrati per la camera singola e quattordici metri quadrati per la camera doppia;
- 2) ogni camera deve avere due posti letto, un mobile armadio, uno scrittoio con sedia. Il letto deve avere la testata appoggiata alla parete ed essere libero e accessibile sugli altri tre lati, avere un tavolino da notte e una poltroncina;

- 3) due locali per servizi igienici accessibili, dotato di campanello di allarme e di corrimani di sostegno in acciaio; la porta del locale deve aprirsi verso l'esterno e deve avere una larghezza minima di cm. 85;
- 4) una stanza soggiorno-pranzo. La dimensione della stanza deve essere tale da contenere un minimo di posti pari a quello degli ospiti del servizio;
- 5) cucina con almeno un lavello con scolapiatti, piano di cottura, piano di lavoro, frigorifero;
- 6) dotazione di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza ai sensi della norma UNI EN 15232-1:2017
- 7) abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso all'appartamento

7. Opere previste

Le opere previste sono le seguenti:

- *rimozione di infissi interni ed esterni, apparecchi igienici, pavimenti e rivestimenti, reti e apparecchi impianti tecnologici;*
- *demolizione di alcuni tramezzi e realizzazione di nuovi divisori in blocchi di calcestruzzo alleggerito per la redistribuzione degli spazi;*
- *realizzazione di impianto elettrico e speciale, idrico, termico e domotico;*
- *posa di nuovi pavimenti, ripristino di intonaci, tinteggiature e rivestimenti;*
- *realizzazione di controsoffitto in lastre di cartongesso in tutti gli ambienti;*
- *posa in opera di nuovi infissi in pvc, incluso copri davanzali, cassonetti e avvolgibili motorizzati;*
- *posa in opera di infissi interni e porta di ingresso blindata;*
- *posa in opera di grate di sicurezza alle finestre accessibili dal livello strada;*
- *realizzazione di doppia rampa esterna di accesso all'immobile;*
- *realizzazione di nuovi cancelli di accesso al cortile, pedonale e carrabile con apertura motorizzata*

8. Il progetto

8.1. Architettura

Per quanto concerne la nuova distribuzione funzionale, sono state previste demolizioni minime, e al fine di favorire la fruibilità degli spazi da parte di soggetti con mobilità limitata o ridotte capacità sensoriali, lo spazio si articolerà su un grande ambiente comune che comprenderà la zona soggiorno, pranzo e cucina.

Uno dei vani di ingresso attuali è stato abolito per consentire la realizzazione della zona cucina, l'altro vano è stato traslato di circa 80 cm e dotato di porta blindata di classe 3. In tal modo, in prossimità dell'ingresso è stato possibile realizzare un piccolo locale con funzione di ripostiglio e guardaroba. L'ingresso all'appartamento da direttamente nella zona soggiorno, per passare poi alla zona pranzo e cucina. La cucina è del tipo modulare e completa di elettrodomestici, con sviluppo lineare di 3 mt più una penisola di circa 2.40 mt, che segna il passaggio tra zona cucina e pranzo. Sulla parete sotto la finestra della cucina è stato disposto un ulteriore piano di lavoro.

Da questo ambiente si accede ad un altro piccolo ripostiglio, che pur se di modeste misure, serve a contenere il serbatoio di accumulo di ACS, in modo da ridurre al minimo il percorso dell'acqua calda prima di essere erogata sia dalle utenze della cucina che dei servizi igienici.

Dal soggiorno si accede direttamente a due camere da letto e attraverso un piccolo disimpegno, alla terza camera da letto e ai due servizi igienici, totalmente accessibili.

Le camere da letto, con superficie di circa 25 mq, sono dimensionate per accogliere due persone con soluzioni di arredo doppia o matrimoniale. Le tre stanze sono collocate sul lato a nord dell'appartamento, prospicienti le zone a verde e quindi meno esposte ai rumori provenienti dalla via Brigata Bologna.

Le camere hanno ampie finestre a tre o quattro ante che rispettano i rapporti aeroilluminanti richiesti. Le finestre a nastro, poste a circa 2.5 metri dal pavimento, sono state tamponate, non essendo necessarie ai fini del soddisfacimento dei rapporti aeroilluminanti e rappresentando un elemento

dispersivo in termini termici e acustici, nonché di difficile manovrabilità e accessibilità manutentiva. Tutti gli infissi sono stati dotati di avvolgibili in pvc con movimentazione elettrica e cassonetti coibentati acusticamente e termicamente. Considerato lo stato di degrado dei davanzali in marmo e per ridurre i ponti termici, sono stati previsti copridavanzali in pvc coibentato.

In ognuno dei bagni e nel ripostiglio piccolo ci sono due infissi, posizionati a circa cm 185 da terra. Per consentirne agevole manovra e manutenzione, saranno del tipo a vasistas.

L'attuale zona servizi igienici presenta un doppio rialzamento della quota del pavimento, dovuto all'attuale conformazione dei servizi con numerosi punti di scarico distanti dalla fecale. Con la nuova collocazione e conformazione dei due bagni si può eliminare totalmente tale dislivello, portando quindi ad un'unica quota tutto l'appartamento, a vantaggio dell'accessibilità.

Gli ambienti, con altezza di 3.65 mt circa, sono stati controsoffittati a quota 3.10 mt con lastre di cartongesso continue per migliorare l'estetica (travi emergenti) e ridurre i volumi di aria da trattare termicamente. Nel controsoffitto trovano allocazione gli apparecchi illuminanti e le reti impiantistiche. È stato previsto il rifacimento delle facciate con la bonifica degli intonaci degradati e la tinteggiatura dell'intero fabbricato.

8.2. Accessibilità e superamento delle barriere architettoniche

L'immobile oggetto di ristrutturazione non presenta particolari problemi dal punto di vista dell'accessibilità. Attualmente sono presenti due cancelli, uno carrabile a doppio battente a livello strada, e uno pedonale accessibile dalla strada con due gradini. Pur mantenendo l'attuale cancello pedonale prevedendone la sostituzione con uno nuovo sempre a singola anta battente, si è sostituito il cancello carrabile con un cancello scorrevole motorizzato e con una parte ad anta battente di larghezza a norma disabili e a livello strada. Una doppia rampa protetta con balaustra consente poi il superamento dei dislivelli interni al cortile dovuti al marciapiede e al gradino di ingresso al fabbricato.

L'interno dell'appartamento è stato studiato affinché sia completamente accessibile e fruibile dai diversamente abili, dal dimensionamento dei vani di passaggio, dei servizi igienici e utilizzo impianti e attrezzature.

8.3. Strutture

Il fabbricato oggetto di intervento presenta l'ossatura portante composta da telai spaziali in cemento armato e tamponamenti perimetrali realizzati con blocchi forati di lapillo cemento, con uno spessore variabile tra i 35 e i 43 cm.

Le strutture verticali sono composte da pilastri di dimensioni variabili, con maglia ortogonale regolare, che diventa irregolare per giaciture e orientamento in corrispondenza della parete curvilinea che delimita l'edificio su via Brigata Bologna. Gli orizzontamenti sono costituiti da una struttura principale formata da travi a tipologia mista, a spessore o emergenti, con dimensioni variabili, all'intradosso del solaio di copertura. Su di esse poggiano solai a travetti in c.a. ed alleggerimenti in pignatte (tipo SAP), disposti con orditura unidirezionale.

Dal controllo visivo esperito in loco, si è potuto constatare che nel complesso le strutture si presentano in buono stato di conservazione eccetto per alcune zone, per le quali sono stati riscontrati distacchi localizzati di copriferro con ossidazione dei ferri di armatura.

Al piano seminterrato si è riscontrata una circoscritta zona di solaio interessata da fenomeno di "sfondellamento", dovuto ad infiltrazioni, ora non più attive, provenienti dalla zona docce posta al piano superiore.

Per tali anomalie, al fine di arrestare il processo di degrado, risulta indispensabile effettuare un ripristino dell'integrità di travi e pilastri secondo le modalità di seguito riportate: eliminazione di tutte le parti di conglomerato cementizio amovibili o lesionate; pulizia del ferro di armatura mediante spazzolatura o eventuale integrazione, e trattamento con sostanze inibitrici di ossidazione;

ricostruzione della parte corticale delle strutture mediante l'utilizzo di malta tixotropica a ritiro compensato;

Per lo sfondellamento del solaio, si procederà prima al risanamento dei travetti portanti con spicconatura del calcestruzzo ammalorato, la pulizia delle superfici, il trattamento con inibitori di ossidazione (o eventuale sostituzione) delle armature ossidate e la riprofilatura dei travetti con malta tixotropica. Si colmeranno poi i vuoti delle pignatte esplose, mediante l'impiego di materiali tipo EPS o polistirolo. Si completerà con l'applicazione di una rete antisfondellamento in fibra di vetro all'intradosso del solaio, saldamente ancorato al solaio stesso, messa in opera con adatta malta antiritiro.

8.4. Impianti tecnologici

La dotazione tecnologica progettata per la specifica categoria di utenti è completa e funzionale alla massima autonomia di utilizzo. Grazie all'ausilio della Home Automation si potranno gestire automaticamente e autonomamente tutti gli impianti e apparecchi presenti nell'abitazione, a tutto vantaggio dell'ottimizzazione dei consumi, della sicurezza, del comfort, del risparmio energetico e sia per la flessibilità dell'utilizzo. Sono stati progettati i seguenti impianti:

- *Idrico sanitario;*
- *Elettrico;*
- *Dati, telefono, tv;*
- *Climatizzazione estiva e invernale*
- *Domotica*
- *Citofonia*

La progettazione è stata eseguita nel rispetto della normativa vigente, ponendo particolare attenzione ai temi di contenimento dei consumi energetici; si sono, pertanto, adottate soluzioni tali da minimizzare i costi di gestione dell'impianto ed evitare ogni spreco.

Per le specifiche caratteristiche degli impianti tecnologici si rimanda alle relazioni specialistiche (elaborati BB_E.G02 e BB_E.G03).

8.5. Prevenzione incendi

L'immobile non è soggetto a certificato di prevenzione incendi.

8.6. Criteri Ambientali minimi

Nello sviluppo del progetto si sono considerati i "Criteri Ambientali Minimi per le nuove costruzioni, ristrutturazione e manutenzione di edifici" secondo quanto previsto dal D.M. 23 giugno 2022 n.256. Si rimanda alla relazione specialistica per ulteriori approfondimenti (elaborato BB_E.G06).

9. Rispondenza al progetto definitivo

Rispetto al progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante in data 14/07/2023, il presente progetto esecutivo non ha subito modifiche sostanziali se non nella maggiore definizione delle soluzioni già approvate e all'aggiornamento delle stime economiche al nuovo prezzario della Regione Campania 2023.

10. Arredo

Si è sviluppata una proposta di distribuzione funzionale e di arredo rispondente alle richieste del DIP, esplicitata nello specifico elaborato BB_D.A09, che comprenderà i seguenti elementi, individuati per tipologia, dimensioni e prezzo di mercato:

AMBIENTE	DESCRIZIONE ARREDO	DIMENSIONI	quantità	PREZZO NETTO
Soggiorno	Mobile buffet in nobilitato laminato classe 1 sp. 25. Composto da 4 ante e tre cassetti.	2250x550x500	1	1.780,00
	Divano due posti in ecopelle ignifugo 1im		2	1.980,00
Pranzo	Mobile credenza con parte bassa chiusa con ante e zona superiore a giorno realizzata in classe 1	2250x550x500	1	2.250,00
	Tavolo 4 gambe in nobilitato classe1 artigianale	1800x1000x750	1	890,00
	Poltroncina in polipropilene con struttura in acciaio		6	840,00
Cucina	Cucina componibile su misura realizzata con struttura in multistrato classe 1 con ante in laminato classe 1 completa di piano cottura ad induzione 5 fuochi, frigorifero e lavastoviglie. Si intendono inclusi lavello e cappa in acciaio e penisola.	3000x600x2400	1	10.200,00
	Mensolone di servizio sospeso a muro in laminato in classe 1	1600x400	1	490,00
Letto 1	Testata letto realizzata in nobilitato laminato classe 1 sp.25	1000xh1500x120	2	1.600,00
	Sommier imbottito in ecopelle classe 1m con supporto in doghe di legno	1900x800x350	2	1.080,00
	Materasso singolo a molle in classe 1im	1900x800x220	2	580,00
	Comodino con cassetto e vano a giorno	450x450x450	2	660,00
	Scrittoio in nobilitato laminato classe 1 sp. 25mm completo di cassetteria strutturale con un vano a giorno. Finitura da definire	1300x600x750	1	900,00
	Armadio con 2 ante scorrevoli realizzato in nobilitato laminato in classe 1 sp. 25. L'armadio si intende completo di tubo appendiabiti e cassetteria interna. Finitura da definire.	1200x600x2100		2.780,00
	Poltrona imbottita rivestita in ecopelle classe 1im		2	1.100,00
	Poltroncina in polipropilene con struttura in acciaio		1	140,00
Letto 2	Testata letto realizzata in nobilitato laminato classe 1 sp.25	1000xh1500x120	2	1.600,00
	Sommier imbottito in ecopelle classe 1m con supporto in doghe di legno	1900x800x350	2	1.080,00
	Materasso singolo a molle in classe 1im	1900x800x220	2	580,00
	Comodino con cassetto e vano a giorno	450x450x450	2	660,00
	Scrittoio in nobilitato laminato classe 1 sp. 25mm completo di cassetteria strutturale con un vano a giorno. Finitura da definire	1300x600x750	1	900,00
	Armadio con 2 ante scorrevoli realizzato in nobilitato laminato in classe 1 sp. 25. L'armadio si intende completo di tubo appendiabiti e cassetteria interna. Finitura da definire.	1200x600x2100		2.780,00
	Poltrona imbottita rivestita in ecopelle classe 1im		2	1.100,00
	Poltroncina in polipropilene con struttura in acciaio		1	140,00
	Mobile cassetteria 4 cassettoni Realizzato in nobilitato laminato in Classe 1	1300x600xh750	1	650,00
Letto 1	Testata letto realizzata in nobilitato laminato classe 1 sp.25	1000xh1500x120	2	1.600,00
	Sommier imbottito in ecopelle classe 1m con supporto in doghe di legno	1900x800x350	2	1.080,00
	Materasso singolo a molle in classe 1im	1900x800x220	2	580,00
	Comodino con cassetto e vano a giorno	450x450x450	2	660,00
	Scrittoio in nobilitato laminato classe 1 sp. 25mm completo di cassetteria strutturale con un vano a giorno. Finitura da definire	1300x600x750	1	900,00
	Armadio con 2 ante scorrevoli realizzato in nobilitato laminato in classe 1 sp. 25. L'armadio si intende completo di tubo appendiabiti e cassetteria interna. Finitura da definire.	1200x600x2100		2.780,00
	Poltrona imbottita rivestita in ecopelle classe 1im		2	1.100,00

	Poltroncina in polipropilene con struttura in acciaio		1	140,00
		Totale		45.600,00

I prezzi suindicati sono al netto del costo per montaggio e trasporto, che vale all'incirca il 10% dell'importo della fornitura.

11. Quadro economico dell'intervento

A. IMPORTO DEI LAVORI

a.1 Lavori a misura	€	218.271,79
a.2 Costi sicurezza non soggetti a ribasso	€	11.801,93
Totale A	€	230.073,72

B. SOMME NON SOGGETTE A RIBASSO

b.1 Importo oneri per smaltimenti non soggetti a ribasso	€	10.000,00
b.2 Arredi e forniture	€	60.000,00
Totale B	€	70.000,00

C. SERVIZI

c.1 Spese tecniche per affidamento servizi di ingegneria e architettura: progettazione definitiva e esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza	€	55.384,78
Totale C	€	55.384,78

D. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

d.1 Iva sui lavori (10% di A).....	€	23.007,37
d.1.1 Iva su arredi e forniture (22% di b.2).....	€	13.200,00
d.2. Iva su smaltimenti (22% di b.1).....	€	2.200,00
d.3. Iva 22% e CNPAIA 4% su spese tecniche.....	€	14.887,43
d.4 Contributo A.N.A.C. (appalto servizi).....	€	30,00
d.5 Imprevisti e lavori in economia Iva inclusa.....	€	29.736,03
d.6 Contributo A.N.A.C. (appalto lavori).....	€	225,00
d.7 Incentivi per funzioni tecniche lavori ex art. 113 D. Lgs 50/2016 (1,6% di A+d.1).....	€	3.681,30
d.8 Spese tecniche per aggiornamento catastale unità immobiliare (iva e oneri inclusi)	€	2.000,00
Totale D	€	88.967,01

TOTALE (A+B+C+D)..... € 444.425,51

Per la stesura degli elaborati di valutazione economica delle opere, del costo della manodopera e degli oneri per la sicurezza, si è fatto riferimento a:

- Nuovo Prezzario Regionale per i Lavori Pubblici 2023" Regione Campania, approvato con Delibera della Giunta Regionale n.50 del 08.02.2023 e pubblicato su B.U.R.C. numero 13 del 13/02/2023.
- Prezzario DEI.